## Richiesta di interventi di messa in sicurezza del Borgo di Piale

Il Comitato "Borgo di Piale" e la cittadinanza pialese tutta seguono con vivo interesse e forte preoccupazione le vicende dei lavori di costruzione della Galleria Naturale Piale, facenti parte dei più ampi lavori di Ammodernamento della Autostrada Sa-Rc, VI° Macrolotto. I lavori, che sono partiti e si protraggono ormai dal 2007, hanno causato ad oggi danni rilevanti e, cosa preoccupante, crescenti. Interessando il patrimonio del privato cittadino e ingenti porzioni del patrimonio pubblico, il quale versa in condizioni di palese dissesto, nelle aree interessate dal passaggio dei lavori di scavo.

A fronte di queste allarmanti e serie problematiche, i cittadini e il Comitato Borgo di Piale hanno avuto sempre un atteggiamento improntato alla responsabilità e alla correttezza, alla ricerca di un punto di incontro e mai della protesta ideologica. Di questo senso di responsabilità la comunità ha dato sempre inconfutabile prova nelle varie fasi dei lavori, elaborando proposte e favorendo il flusso delle informazioni a tutti gli enti, Anas e Contraente Generale in primis, impegnati nella realizzazione dell'opera. In queste fasi molto delicate, il Comitato ha operato in maniera sinergica insieme all'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Dott. Rocco LaValle per garantire in primis l'incolumità delle persone e la sicurezza dell'abitato. Il Sindaco infatti è stato coi suoi atti e con la sua disponibilità ad accogliere le nostre proposte una garanzia forte per i cittadini di Piale.

Da questo spirito di collaborazione sono nate le proposte del Comitato Borgo di Piale, circa la messa in sicurezza dell'abitato: il Comitato ha svolto un ruolo di tutela forte del quartiere, diventandone un baluardo a difesa; abbiamo infatti presentato in più occasioni a tutti gli enti interessati le proposte progettuali, che a nostro parere garantirebbero il quartiere nelle sue zone più colpite. Alla luce infatti dell'avanzamento dei lavori, dei monitoraggi compiuti, in un periodo in cui il problema del dissesto idrogeologico dei luoghi è assurto agli onori della cronaca ancora una volta nelle terre del Mezzogiorno, spingendo il Presidente della Repubblica a lanciare un monito su questa tematica, ci sembra che la questione delle opere che mettano in sicurezza il Borgo di Piale non sia più procrastinabile.

Con la presente pertanto il Comitato Borgo di Piale e i cittadini pialesi intendono confermare queste proposte e richiedere quanto segue: che venga messo in sicurezza il costone di via Spuntone e si provveda ad una adeguata canalizzazione delle acque in quei luoghi, affinché sia garantita anche in futuro l'incolumità di quanti vi risiedono; che venga altresì messa in sicurezza la provinciale via Murat, la quale è un'arteria di traffico importante non solo per il nostro quartiere, ma anche per le zone circostanti; che venga inoltre ufficializzato il passaggio dell'area espropriata dall'attuale proprietà al Comune di Villa San Giovanni, così come promesso in svariati incontri.

Il Comitato Borgo di Piale e i cittadini del Borgo